

Mongolia

*La cultura nomade,
verso i Gobi*

Itinerario di 14 giorni



Partenze garantite tutto l'anno per un minimo di 2 viaggiatori.

Il viaggio potrebbe poi essere "aperto" ad altri partecipanti, per viaggiare in compagnia e ridurre i costi!

Il Calendario delle partenze già confermate e dei gruppi in formazione è disponibile sul sito www.planetviaggi.it

In particolare, questo viaggio prevede:

- la presenza di un accompagnatore in ogni fase del viaggio! Elemento indispensabile per capire meglio la realtà locale, gli usi e costumi del luogo
- Visita monasteri buddisti
- Sorgenti termali di Tsenkher
- Flaming Cliffs (faraglioni fiammeggianti)
- Dune sabbiose di Khongor Els
- Deserto del Gobi e Valle di Yol
- Incisioni rupestri di Khavtsgait
- Visita famiglia di pastori

Perché scegliere Planet Viaggi Responsabili

Un viaggio di turismo responsabile si basa su principi di equità economica, tolleranza, rispetto, conoscenza e incontro.

Porta a visitare le bellezze naturali, storiche e artistiche del paese visitato, unendo al viaggio incontri con gli abitanti delle località visitate, rendendo il viaggio un'imperdibile occasione di conoscenza, di approccio ad altre tradizioni, usi e costumi, in un'ottica di scambio culturale.

Un viaggio responsabile si prefigge come obiettivo primario il sostegno delle economie dei paesi visitati, per ottenere ciò si utilizzano, per quanto possibile, servizi offerti da operatori locali selezionati, questo fa sì che la maggior parte dei proventi turistici rimanga sul posto.

Le comunità visitate sono protagoniste nella gestione del viaggio o di una parte di esso, nonché dirette beneficiarie dei risultati economici che ne derivano.

è un viaggio di



Un incredibile viaggio in una nazione affascinante ed ancora sconosciuta, terra di religione e sciamanesimo, per conoscere la cultura dell'unica popolazione al mondo interamente nomade: i Mongoli. La Mongolia, grande 5 volte l'Italia, ospita solo 3 milioni di abitanti. Ne risulta la nazione a più bassa densità demografica del mondo, dalle genti fiere e riservate ma allo stesso tempo curiose e disposte all'apertura. Un paese dove il sacro si confonde con il profano, dove l'abilità non si misura solo con la forza e la si impara da piccoli. Accompagnati da guida locale che farà da interprete e da mediatore culturale visiteremo questa nazione cercando di assaporare i molteplici aspetti che essa offre. Il viaggio inizia ad Ulaanbaatar, la capitale, e dopo un tour culturale della città ci dirigeremo verso il Monastero di Amarbayasgalant e al lago Ugii, nel mezzo della steppa mongola.

Andremo alle sorgenti termali di Tsenkher, e poi nel piccolo paese di Tsetserleg per visitare il museo del monastero. Il viaggio continua con escursioni alle sorgenti termali, dove potremo rilassarci bagnandoci nell'acqua calda, escursioni a piedi e a cavallo, per poi dirigerci a Karakorum, dove visiteremo l'antico monastero di Erdene-Zuu, con le sue 108 stupa, e il Museo di Karakorum. Visiteremo poi il Monastero di Ongi, testimone storico della repressione politica degli anni '30, in cui i suoi templi vennero distrutti e i lama imprigionati. Ci sposteremo poi verso Bayanzag, attraversando i meravigliosi e vasti paesaggi mongoli, fino a raggiungere le Flaming Cliffs (scogliere fiammeggianti) nel deserto del Gobi, dove potremo vedere fossili di dinosauri. Con la catena montuosa dei Gobi - Altai, ci sposteremo poi verso le Singing Sands, le Dune che cantano, e la Valle di Yol, dove visiteremo il Museo di Storia Naturale, prima di fare una passeggiata per scoprire le bellezze naturali dell'area.

Vedremo poi le iscrizioni rupestri di Khavtsgait dell'Età del Bronzo (4.000 - 3.000 a.C.), e avremo l'occasione di entrare in contatto con una famiglia di pastori, da cui potremo capire di più sullo stile di vita della gente che vive nelle immense terre desolate della Mongolia, osservandoli nelle loro attività quotidiane e gustando diversi prodotti tipici locali.

"Un viaggio di mille miglia deve cominciare con un solo passo"
(Lao Tzu)

PROGRAMMA DI VIAGGIO:

1° GIORNO: partenza dall'Italia

2° GIORNO: Italia – Ulaanbaatar

Arrivo all'aeroporto Gengis Khan di ULAANBAATAR e trasferimento in hotel nel centro della capitale. Dopo un breve riposo e il pranzo si inizierà a visitare la città, con la grande piazza Gengis Khan (ex Sukhbaatar), passeggiando lungo il vivacissimo Viale della Pace per poi arrivare a Gandan, il monastero più importante della città e uno dei luoghi più incantevoli e spirituali della Mongolia.

Visita al museo Storia nazionale della Mongolia. Pernottamento in hotel.

3° GIORNO:

Partenza per le Baga gazriin chuluu (250 km), una formazione rocciosa granitica situata nella pianura desertica. Visita alla rovina di un piccolo tempio antico.

Pernottamento in gher camp.

4° GIORNO:

Ci si addentra sempre più nel GOBI. Dopo altri 240 km si raggiunge Tsagaan Suvarga (stupa bianco), una zona desertica solcata da calanchi e candide rocce calcaree, alte 30 metri, stupefacenti strutture create dall'erosione dell'acqua e del vento nel corso dei millenni.

Pernottamento in gher familiari.

5° GIORNO:

Siamo in una regione di straordinaria importanza geologica del DESERTO DEL GOBI.

Nell'antichità era sommersa dal mare ed è perciò ricca di fossili marini. Potremo ammirare graffiti rupestri risalenti a 3.000/5.000 anni fa scoperti nell'anno 2000 dagli archeologici.

Proseguiamo per la leggendaria Valle delle aquile (Yoliin am), spettacolare scorcio del Gobi con gole strette e un fiume perennemente ghiacciato. Nel parco nazionale è possibile visitare un piccolo museo di storia naturale con una ricca collezione di ossa e uova di dinosauro, uccelli e un leopardo delle nevi sempre dello stesso periodo.

Avremo la possibilità di fare una passeggiata a cavallo o, perché no? sul cammello. Pernottamento in campo gher.

6° - 7° GIORNO:

Le dune che cantano (Khongoriin els) si raggiungono dopo 160 km e rappresentano uno degli spettacoli più impressionanti del GOBI. Il deserto qui appare in tutta la sua grandiosità: 180 chilometri di dune ininterrotte, larghe da 3 a 25 chilometri con un'altezza da 100 a 300 metri. Sono meravigliose da ammirare ma sono ancora più coinvolgenti da affrontare con una passeggiata a piedi.

In cima ammireremo il tramonto infuocato.

Poi l'incontro con alcune famiglie di nomadi e il brivido di un assaggio del particolarissimo latte di cammella offerto dagli stessi allevatori e la possibilità di una "passeggiata" nel deserto a dorso di cammello.

Pernottamento in campo gher.

8° GIORNO:

Ormai siamo nel GOBI più profondo e, dopo 150 km, si apre l'antica valle di Bayan Zag, ricca di sa-xaul, le tipiche piante del deserto. Questa è la zona del mondo dove sono avvenuti i più rilevanti ritrovamenti di fossili di dinosauro del pianeta. Ma al di là di quello che c'era (e c'è ancora) sottoterra, qui si ammira uno scenario senza confronti.

Pernottamento nel campo gher.

9° GIORNO:

Si comincia a risalire e, dopo 240 km, il paesaggio cambia completamente: verdi valli e corsi d'acqua cristallini fino al tempio dell'Onghiin Khiid: in verità è un monastero doppio, diviso dall'ansa del fiume omonimo. Quello antichissimo, il Barlim Khiid, sulla riva settentrionale e il Khutagt Khiid sulla sponda opposta, inaugurato nel XVIII secolo per la prima visita in Mongolia del Dalai Lama.

Questo era il monastero principale del GOBI, popolato da centinaia di monaci.

Pernottamento in campo gher.



10° GIORNO:

E ora prendiamo la strada, come carovanieri sulla via della seta, per KARAKORUM, l'antica capitale del più grande regno mai conosciuto. Costruita su ordine di Gengis Khan, Karakorum è stata il centro del mondo fino al XIII secolo, e oggi restano alcune memorie ma soprattutto un'atmosfera evocativa senza pari.

Nel XVI secolo, sulle rovine della città, venne eretto l'Erdene-Zuu (mille tesori), il primo grande monastero buddhista della Mongolia, ancora oggi attivo riferimento spirituale. È circondato da un muro a pianta quadrata di 1.680 m (420 per lato) con 108 stupa originali a fare da guardia lungo tutto il perimetro. Nel 1792 ospitava 62 templi e diecimila lama. Durante il periodo comunista il luogo è stato gravemente danneggiato ma restano intatti alcuni templi e reliquie d'epoca. Alla mattina i fedeli vengono richiamati con il suono delle conchiglie e anche noi assisteremo, con grande rispetto, alle funzioni religiose lamai- ste, con tanti monaci bambini a recitare mantra.

Pernottamento in campo gher.



11° GIORNO:

Partenza per le Dune sabbia Mongol els, Elsen tasarkhai (130 km)
Partenza per i monti dell'Hugnu khaan, località spettacolare che unisce aspetti unici e differenti, rilievi e pianure, steppa e deserto.

In questo scenario magico potremo immergerci nell'Elsen tasarkhai (letteralmente "striscia di sabbia"). Ma soprattutto raggiungere e visitare gli antichi templi di Uvgun e Erdenekhamba, distanti un'ora di passeggiata a piedi, molto rilevanti nella storia e nella cultura mongola. Del monastero di Uvgun (letteralmente "nonno, anziano", costruito nell'IX secolo dal monaco Ikhambaldorj dopo essere sfuggito alla persecuzione del re tibetano ateo Lkhandarma) oggi si possono ammirare gli antichi resti e 13 templi. Nel XVII secolo il monaco mongolo Erdenetsorj costruì un altro tempio riservato ai "berretti rossi", scuola tibetana aver-

sa a quella tradizionale dei berretti gialli. Il monastero subì devastazioni, prima nel 1688 durante la guerra tra Khalkha e Oirati, con l'uccisione di tutti i monaci e poi, una volta trasferito il monastero, nel 1937 il regime comunista devastò di nuovo i monasteri sterminando i lama.

Nel 1992 i templi sono stati restaurati e oggi sono visitabili. Pernottamento in gher familiari.





12° GIORNO:

Partenza per Moltsog els, 190 km,

Assisteremo ad una esibizione di cavalieri mongoli. Pernottamento in gher familiari.

13° GIORNO:

Partenza per ULAANBAATAR (90 km), dove potremo riposarci, fare shopping, visitare altri luoghi interessanti e nel tardo pomeriggio assistere a un concerto di musica tradizionale.

Pernottamento in hotel.

14° GIORNO:

Trasferimento all'aeroporto. Partenza per l'Italia

**Gher Camp: si tratta di campi turistici attrezzati, con bagni, doccia calda, lenzuola pulite e ristorante. Si ispirano all'abitazione tradizionale mongola, fatta in tende di feltro.*

***Gher familiari: si tratta di famiglie che vivono in gher (tenda in feltro, abitazione tradizionale dei popoli nomadi della Mongolia) e che, avendo delle gher in più (solitamente 4 o 5), le mettono a disposizione dei viaggiatori. Qui è necessario avere un sacco a pelo (oppure avvisarci in anticipo, in modo che ve lo facciamo procurare).*

Manca l'acqua corrente ed il bagno non c'è... quindi bisogna arrangiarsi "en plain air" ...

Le località in cui si dormirà in gher familiari sono flessibili e dipendono dalla collocazione delle famiglie stesse al tempo del viaggio.

L'itinerario potrà subire variazioni riguardanti gli incontri e le attività in caso di momentanea indisponibilità delle comunità ospitanti o di variazioni delle condizioni sociali ed ambientali che si determinano nel momento in cui si effettua il viaggio.

Quote di partecipazione

La partenza è garantita anche per un minimo di 2 sole persone ed i prezzi diminuiranno via via all'aumentare del numero di viaggiatori.

Quote a persona con sistemazione in camera doppia* (vedi paragrafo alloggi)

Quota calcolata su 4 viaggiatori: € 2120 a persona + volo

Costo voli aerei a partire da € 1000 (tasse incluse)

Il costo del volo aereo dipende dalla tariffa disponibile al momento della prenotazione ed è soggetto a riconferma al momento dell'emissione.

Supplemento per la sistemazione in camera singola disponibile su richiesta

I prezzi qui esposti sono stabiliti sulla base del cambio valutario: 1 euro = 1,16 usd

Una variazione significativa del cambio comporterà un necessario adeguamento, come previsto dalle normative in materia.

La quota comprende:

- Tutti i trasferimenti come da programma, inclusi i costi per autista e benzina
- Pernottamenti come da programma
- Tutti i pasti
- Accompagnatore locale in lingua inglese
- Ingressi nei musei, monasteri, parchi indicati nel programma
- Assicurazione medico-bagaglio (massimale medico € 50.000)
- Assicurazione contro annullamento del viaggio

La quota non comprende:

- Volo internazionale
- Bevande
- Mance, facchinaggi, esigenze individuali ed eventuali escursioni facoltative
- Eventuale supplemento singola (facoltativo) - presso le famiglie non sarà in nessun caso possibile prevedere una soluzione individuale
- Escursioni facoltative a dorso di cavallo e cammello (circa 6-7 usd a persona, all'ora)
- Tutto quanto non menzionato nella voce "La quota comprende"

La cifra stabilita prevede un certo tipo di vitto e alloggio e nel caso si desiderino delle sistemazioni diverse, il maggior valore sarà a carico del cliente.

Informazioni utili

DOCUMENTI NECESSARI AL VIAGGIO

Passaporto: con validità residua di almeno sei mesi

VISTO CONSOLARE: non necessario per soggiorni inferiori ai 30 giorni (per cittadini italiani) Vaccinazioni: non ci sono vaccinazioni obbligatorie per l'entrata (vedi paragrafo "Norme sanitarie"). Consigliata la vaccinazione contro l'epatite A.

Polizza assicurativa: (vedi paragrafo dedicato)

Nel caso di minori o di viaggiatori con cittadinanza diversa da quella italiana, sarà premura del viaggiatore verificare le eventuali normative specifiche.

NORME SANITARIE: Si raccomanda di attenersi scrupolosamente a quelle che sono le direttive sanitarie in vigore al momento del viaggio.

SITUAZIONE SANITARIA: la qualità del servizio sanitario in Mongolia è bassa, specialmente fuori Ulaanbaatar, ed è raro trovare degli ospedali al di fuori della capitale. Evitare il consumo di prodotti alimentari crudi o poco cotti, soprattutto pollame e uova. Lavarsi frequentemente le mani con sapone disinfettante in particolare se si è in contatto con animali. Portare farmaci di primo soccorso.

QUANDO PARTIRE: I viaggi possono essere organizzati in qualunque periodo dell'anno; tuttavia, il periodo migliore va da maggio a ottobre.

Il Calendario delle partenze già confermate e dei gruppi in formazione è disponibile sul sito www.planetviaggi.it

A partire da un minimo di 2 viaggiatori le partenze sono garantite in qualunque periodo, ad hoc.

Il viaggio potrebbe poi essere "aperto" ad altri partecipanti, per viaggiare in compagnia e ridurre i costi!

COME ARRIVARE: Questo itinerario prevede Arrivo e Ripartenza da Ulaanbaatar.

Planet Viaggi Responsabili fornisce il servizio di biglietteria aerea, essendo un operatore specializzato e con esperienza pluriennale nel settore.

Tuttavia, il viaggiatore potrà valutare l'acquisto di eventuali biglietti anche in maniera autonoma.

In tal caso sarà responsabilità esclusiva del viaggiatore verificare la coerenza del biglietto con l'itinerario e con i voli di eventuali altri partecipanti, nonché la correttezza dei dati, le regole tariffarie e ogni altro elemento del biglietto.

Si pone attenzione sul fatto che, se il biglietto verrà acquistato direttamente dal viaggiatore, il relativo costo non potrà rientrare nella polizza contro annullamento del viaggio stipulata dall'operatore.

ACCOMPAGNAMENTO: L'itinerario prevede la presenza di diversi accompagnatori nelle varie tappe del viaggio. I nostri accompagnatori sono scelti accuratamente poiché rappresentano un forte valore aggiunto al viaggio. Durante l'itinerario, in taluni siti di particolare interesse storico, gli accompagnatori potranno essere supportati da guide specializzate.

MEZZI DI TRASPORTO DURANTE IL VIAGGIO: la rete viaria interna al Paese non è molto sviluppata: la Mongolia possiede circa 1.800 Km di ferrovie e meno di 2000 Km di strade asfaltate.

Vi sposterete in un minivan 4x4. Le piste mongole sono a volte molto rovinate dal "toule ondulée" (il fondo sconnesso delle piste caratterizzato da piccoli dossi alti all'incirca 20 cm e poco distanti tra loro) perciò il viaggio potrà risultare un po' faticoso.

*ALLOGGI:

In questo viaggio si alterna l'utilizzo di hotel, Gher Camp¹ e Gher familiari².

¹**Gher Camp:** si tratta di campi turistici attrezzati, con bagni, doccia calda, lenzuola pulite e ristorante. Si ispirano all'abitazione tradizionale mongola, fatta in tende di feltro.

²**Gher familiari:** si tratta di famiglie che vivono in gher (tenda in feltro, abitazione tradizionale dei popoli nomadi della Mongolia) e che, avendo delle gher in più (solitamente 4 o 5), le mettono a disposizione dei viaggiatori.



Manca l'acqua corrente ed il bagno non c'è... quindi bisogna arrangiarsi "en plain air" ...

È richiesto ai partecipanti di portare in viaggio un sacco a pelo (per le notti presso le gher familiari) o un sacco lenzuolo (se non siete troppo freddolosi).

Se opterete per il sacco lenzuolo, su richiesta (prima del viaggio!) verificheremo la possibilità di mettere a disposizione delle coperte in loco.

PASTI: *Durante il viaggio, i pasti verranno talvolta preparati dagli accompagnatori.*

Al momento della prenotazione chiediamo di indicare eventuali intolleranze, allergie o necessità alimentari e di verificarne la possibilità con l'operatore.

ASSICURAZIONI: *Iscrivendosi a questo viaggio, i partecipanti sono automaticamente coperti dalla polizza NOBIS TRAVEL.*

Si tratta di una polizza medico-bagaglio e contro annullamento del viaggio da parte dell'assicurato. Per maggiori dettagli si raccomanda di riferirsi ai testi completi di polizza disponibili in agenzia o sul sito www.planetviaggi.it/it/assicurazioni

Su richiesta sarà possibile valutare anche l'acquisto di polizze integrative con maggiori coperture.

Informazioni generali sul paese

CAPITALE: Ulanbaatar

CLIMA: il freddo e il vento sono i veri padroni della Mongolia per sette mesi l'anno. Le temperature scendono fino a 40 gradi sottozero nella capitale e a -60 nella taiga. Gli effetti più devastanti si manifestano con lo *zud*, il fenomeno che permea di ghiaccio il terreno impedendo alle mandrie di pascolare: ogni anno si registrano milioni di morti tra bovini e ovini, la principale fonte di sostentamento dell'economia mongola. Le condizioni meteorologiche impediscono per diversi mesi l'anno gli spostamenti e anche i soccorsi alle popolazioni colpite. Da giugno ad agosto esplode un'estate gradevolissima, con clima asciutto e salubre e fino a 25-30 gradi sopra lo zero. Anche in questa stagione breve il vento è protagonista: quello fresco del nord e quello tiepido dal Gobi. Vi abituerete a essere sospinti da minuscoli e improvvisi tornado di polvere. I mesi di luglio e agosto sono anche quelli più piovosi: frequenti acquazzoni si abbattano sulla steppa, rendendo le piste talvolta disagiati.

VALUTA: La valuta ufficiale mongola è il *togrog* (il cui simbolo è T, Tg o MnT).

Non è consentito uscire dal Paese con una somma superiore a quella dichiarata in entrata.

Il dollaro statunitense e l'euro sono le valute straniere preferite, accettate nella capitale anche per piccole transazioni commerciali. Le carte di credito hanno una diffusione molto limitata (grandi alberghi e alcuni ristoranti e negozi), mentre sono quasi del tutto sconosciute al di fuori della capitale.

LINGUA: mongolo. I più giovani, soprattutto quelli della capitale, parlano inglese, o almeno ci provano, mentre le generazioni più vecchie conoscono solo il russo perché era la lingua che si insegnava a scuola fino a una quindicina di anni fa. Molti sono i Mongoli che studiano il giapponese e qualcuno parla addirittura l'italiano.

RELIGIONE: buddismo e sciamanesimo siberiano, due affascinanti culture religiose che caratterizzano la vita sociale dei Mongoli.

FUSO ORARIO: 7 ore avanti rispetto all'Italia, 6 durante l'ora legale.

ATTREZZATURA E ABBIGLIAMENTO: è doveroso rispettare le usanze locali in fatto di vestiario, soprattutto nei siti religiosi; per esempio, bisogna ricordarsi di togliersi le scarpe per entrare nei templi e indossare abiti adeguati. Si suggerisce un abbigliamento comodo e pratico, leggero, sportivo senza dimenticare qualche capo più pesante (a seconda dei luoghi visitati e delle stagioni) e un impermeabile leggero.

DA METTERE IN VALIGIA: Si consiglia di portare scarpe comode (e sandali nel periodo estivo), una torcia elettrica (utile nel caso di pernottamento in *yurta*), farmacia da viaggio completa di tutto ciò che può essere indispensabile ma non facilmente reperibile.

Indumenti caldi anche nel periodo estivo (vista la forte escursione termica giornaliera, soprattutto nel deserto).

ESPORTAZIONI: ...

FOTO: ...

ACQUISTI: ...

TELEFONI E COMUNICAZIONI: Per telefonare in Uzbekistan dall'Italia bisogna comporre lo 00998 seguito dal prefisso della località senza lo 0 e dal numero desiderato.

Per telefonare in Italia dall'Uzbekistan bisogna comporre lo 0039 seguito da numero dell'abbonato.

L'elettricità è a 220 volt a 50 Hz; le prese sono di tipo europeo con due fori rotondi. È sempre utile avere a portata di mano una pila elettrica e un adattatore a lamelle piatte.

CUCINA: il clima ha influenzato la cucina mongola, in particolare è basata sugli elementi base della dieta nomade: carne e latte. La superficie coltivabile è limitata, sia per la conformazione fisica della Mongolia sia per le condizioni climatiche.

Note importanti

*Si raccomanda di accertarsi di essere in possesso di tutti i **documenti necessari** all'effettuazione del viaggio (passaporto in corso di validità minima richiesta nei paesi visitati, eventuali visti, autorizzazioni e assicurazioni obbligatorie, altri documenti eventualmente richiesti per viaggiatori che non abbiano cittadinanza italiana o che siano minorenni).*

*Si raccomanda di attenersi alle regole ed agli eventuali divieti relativi alle **esportazioni** dal Paese visitato.*

*Si raccomanda durante il viaggio di attenersi scrupolosamente alle **disposizioni sanitarie** previste dalla destinazione scelta.*

*Per le condizioni contrattuali consultate il sito internet o richiedetele in agenzia.
Le stesse condizioni sono depositate presso la Provincia di Verona all'ufficio del turismo.*

Organizzazione tecnica:
PLANET VIAGGI RESPONSABILI
Via Vasco de Gama 12a - VERONA
Tel: 045 8342630 – 045 8948363
E-mail: viaggiresponsabili@planetviaggi.it
www.planetviaggi.it

